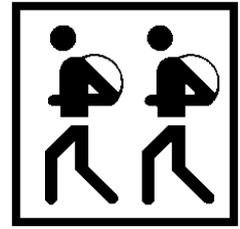




CAI CINISELLO BALSAMO



22 Marzo 2009

Mont'Orfano (VB)

Escursione in collaborazione con la Sottosezione di Cusano Milanino

RITROVO: ore 7.15 in Via Pedretti vicino cimitero di Cusano Milanino

LOCALITA' DI PARTENZA: Stazione Ferroviaria di Pallanza (200 slm circa)

ACCESSO: Autostrada A4 MI-TO poi A9 Milano Laghi e A26 fino a Gravelona Toce fino all'uscita di Verbania. Quindi proseguire sulla SS34 fino alla stazione ferroviaria di Verbania-Pallanza.

CARTE E GUIDE: Kompass foglio 97.

DISLIVELLO: +/- 600 m circa

TEMPO DI PERCORRENZA: 4,0-4,5 ore per il percorso completo

DIFFICOLTA': E.

ATTREZZATURA: da escursionismo semplice.

COLAZIONE: al sacco (non ci sono rifugi di appoggio)

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 10,00

CAPO-GITA: Claudio Gerelli

Cupola granitica posta nelle vicinanze del fiume Toce, il Mont'Orfano è una modesta montagna isolata, inserita tra l'aperta Val d'Ossola, la depressione del lago di Mergozzo e il più vasto Lago Maggiore; questa collocazione gli garantisce, nonostante la quota ridotta, un buon panorama. Dalla sua cima sommersa e spianata dal ghiacciaio dell'Era Quaternaria, si può solamente immaginare lo scenario che questi luoghi hanno vissuto 15.000 anni or sono. Percorrere i sentieri del Mont'Orfano, è anche guardare alla storia: alla storia del lavoro, con le sue cave di granito, vecchie e nuove, e alle storie della guerra, con le fortificazioni della "Linea Cadorna", edificate meno di un secolo fa. Data la modesta elevazione di questo rilievo, i sentieri sono sempre percorribili, salvo dopo copiose nevicate. Il percorso ad anello inizia dal Ponte sul fiume Toce o dalla stazione di Pallanza per chi arriva in treno.

Percorso:

Dalla stazione di Pallanza ci si dirige in direzione sud, si attraversa la SS 34 e ci si porta sulla sponda sx idrografica del Fiume Toce che si risale per circa 2,5 km lungo la sterrata ripariale.

Si ripassa sotto le SS 34 e si segue la strada per Mergozzo per 100 m, dove una targa metallica ed alcune indicazioni indirizzano sul percorso di salita al Mont'Orfano. Da subito si passa davanti ad una cava funzionante, si procede con inclinazione costante zigzagando in un "mondo di pietra"; tra pareti strapiombanti si giunge in un antro senza alcuna difficoltà, grazie all'esistenza della ripida mulattiera della Linea Cadorna; poi, superato questo impervio tratto, si interseca la carrareccia militare che viene percorsa in salita. Dopo circa 2,5 ore di cammino dalla partenza si giunge in località Polveriera; ampia spalla, che nella sua porzione meridionale offre un eccezionale panorama sul Verbano e sulle sue isole. Si prosegue in zona boscosa, si arriva in sul tratto terminale che diviene nuovamente ripido, ma superabile facilmente grazie a numerosi tornanti, si giunge così comodamente in cima al Mont'Orfano (3-3,5 h, 794 m)

Discesa: Si procede in direzione sud-est, si seguono le indicazioni percorrendo il sentiero nel rado bosco; in principio l'inclinazione è limitata, poi, quando il bosco si fa più fitto si accentua la pendenza, si incontra uno scivolo realizzato con grandi pietre. Qui un tempo venivano fatti scorrere i grandi blocchi di granito; subito il pensiero corre alla pericolosità di questi lavori, e alla considerazione che la vita avesse un valore differente da quello attuale. Si prosegue in un bosco di castagni e si giunge in una conca alla base di rocce dove è predisposta una palestra di arrampicata; si continua lungo il sentiero finché si giunge sulla vecchia strada della cava dismessa e, procedendo lungo di essa, si arriva al tranquillo villaggio di Mont'Orfano (325 m), località che grazie alla sua collocazione rimane indisturbata dalla grossa cava sottostante e dal caos della pianura; una sosta nel paese caratterizzato dalla presenza di due antiche chiese, costruite ovviamente in granito, è d'obbligo. Da qui si imbocca la strada asfaltata dirigendosi verso il punto di partenza (direzione E)